



Cindy Fogliani



# TAXIO

## e l'anomalia universale

Consumismo, automazione, misure Covid, crisi energetica e tante altre chicche dal pianeta Terra, viste da occhi alieni.



**GENTE**  
*sana*

Taxio e l'anomalia universale  
© 2024 Cindy Fogliani  
Prima edizione novembre 2024  
ISBN 979-12-210-7594-6

Illustrazioni di Elisa Jorio

Edizioni Gente Sana - 6710 Biasca  
[www.gentesana.ch](http://www.gentesana.ch)



Agli esseri umani:

*“Forza! Facciamo il tifo per voi!”*





# La decisione di Taxio

A 350 milioni di anni luce dalla Terra, al centro della galassia Arp 273, vi è un pianeta chiamato Koinous, che nell'idioma locale significa *buon senso*.

Tra gli abitanti, solitamente dediti a favorire il bene comune e approfondire le leggi della vita, vi è Taxio, un ricercatore koinousiano specializzato in casistiche controverse.

Dopo aver riflettuto a lungo sulla sensatezza del suo progetto, Taxio ha deciso di salpare per quello che a Koinous chiamano il Pianeta al contrario; all'insaputa dei suoi abitanti autoproclamatisi evoluti che l'hanno battezzato Terra.

*“Un nome sensato dal momento che riprende un elemento fondamentale di cui è composto”*, riflette Taxio, concludendo che: *“forse una speranza c'è”*.

Decide così di partire per scoprire se, contro il parere universale, i *contrariani* non sono condannati ad agire esclusivamente contro il buon senso, ma detengono il libero arbitrio.

In questo caso, il loro comportamento volutamente autolecionista è un *unicum universale*, per cui interessante oggetto di studio. Potrebbe scoprire qualcosa in più riguardo quello che è stato chiamato *il grande paradosso*, ovvero il fatto che, sulla Terra, la specie apparentemente dotata di più intelletto sia quella che compie le azioni più insensate. Le altre sembrano obbedire a leggi di natura locali talvolta dure, ma equilibrate.

Mentre la maggior parte dei ricercatori interplanetari si in-

teressa a forme di vita evolute per carpirne la saggezza, Taxio pensa che anche dagli errori si trae insegnamento, meglio se da quelli degli altri.

Dunque quale pianeta se non la Terra? *Sbagliando si impara*, d'altronde, è un detto coniato laggiù. Taxio ritiene che gli umani si stiano applicando bene nel commettere errori, è convinto che il giorno in cui metteranno in pratica la loro massima, compiranno un balzo evolutivo che farà impallidire il Big Bang.

A convincerlo a partire, è stato anche il canto bulgaro Izlel je Delyo haydutin incluso nella compilation di brani musicali che gli umani hanno spedito in orbita su quel trabiccolo di un Voyager, insieme a messaggi di pace in cinquantacinque lingue diverse - ai quali non crediamo noi, figuriamoci gli extraterrestri.

Si è detto: *“Questi li devo assolutamente incontrare”*, per via dell'originalità della scelta.

Per cui, se pensavamo fosse un deterrente contro un'ipotetica invasione aliena ci siamo sbagliati.

Di nuovo.



# Atterraggio

Atterrare sul pianeta Terra non è semplice.

L'Universo è un luogo vorticoso. Infilare la Via Lattea non è stato troppo difficile: nonostante si sposti a 3'600'000 chilometri orari è ampia. Fortunatamente il sistema solare si trova ai suoi margini, pur che Taxio avrebbe fatto volentieri un salto al centro per salutare quei simpaticoni di Kentros, pianeta orbitante nei pressi del buco nero Sagittarius A\*, i quali compatiscono Marte per la sua vicinanza alla Terra.

Il sistema solare ruota a 792'000 chilometri orari. Una velocità più gestibile. Ora si tratta di scovare la Terra, il che equivale allo scovare un granello di sabbia nel Santiago Bernabeu. Stesse almeno ferma; invece gira a 106'000 chilometri orari attorno al Sole e, come se non bastasse, anche su se stessa. Atterrerà dove capita.

Finalmente ci siamo: le varie atmosfere vanno attraversate con cautela per evitare di incendiarsi come l'asteroide di poco fa, mentre qualcuno, laggiù, esprime un desiderio.

Eccoci all'ultimo, sottilissimo strato, che contiene la vita e un sacco di porcherie. Taxio si emoziona: per quanto insignificanti possano sembrare le forme di vita che incontra, ci intravede sempre il miracolo.

Chissà come verrà accolto? Ricorda le prelibatezze servitegli su Aplistos; quando a Filos lo presero sotto braccio facendogli fare il giro del paese in festa; a Kepler lo scambiarono

per un Dio.

Gli umani non hanno fama di essere accoglienti e, per precauzione, ne assume le sembianze. Sta per compiere il primo passo sulla Terra – un piccolo passo per un koinousiano ma uno grande per i terrestri – quando viene aggredito:

*“Non è perché va in giro con quel tostapane che può sostare qui. Non vede che è un parcheggio privato?”*.

Taxio ritira prontamente l’arto e si sposta più in là ma *“non ha il contrassegno”*, poi è *“in divieto di sosta”*, in *“area pedonale”*, e *“mi scusi ma l’ho visto prima io”*.

Più di una navicella a questo punto se n’è tornata da dov’era venuta.

Taxio, invece, trova posto davanti a un centro commerciale, dove ti lasciano parcheggiare anche se investi la loro madre.

Sarebbe stato saggio dare all’astronave sembianze di automobile, ma più di una volta il veicolo si è dimostrato un buon argomento di conversazione con i nativi. Infatti, un uomo ci gira attorno con curiosità.

Taxio scende sorridendo e offrendo cordialmente la mano secondo le usanze del posto, ma non fa tempo ad aprire bocca: *“Non compro nulla”*, esordisce e conclude quello, che in effetti, a giudicare dalle borse, ha già acquistato tutto l’acquistabile.

Benvenuti sulla Terra.



# Identità

Taxio si è materializzato in Svizzera; poteva andare peggio. Per la sua missione, dopo aver scartato Carla del Ponte per i rischi all'incolumità, e Paracelso per limiti d'età, ha assunto le sembianze dello studioso Jean Piaget, che gli è parso personaggio locale dal pensiero interessante e dall'aspetto comune, tra gli svizzeri elencati nella sua Enciclopedia tascabile dell'Universo.

Da qualche giorno è alle prese con l'alloggio. Per ottenerne uno è necessario seguire una precisa procedura. Da alcuni incontri ravvicinati è emerso che i terrestri non amano trovare un estraneo che fa la doccia in casa loro, e nemmeno in giardino, per esempio con quell'affare che hanno chiamato *sprinkler*.

Al momento è confrontato con una situazione che ha dell'incredibile, ma che gli autoctoni prendono maledettamente sul serio: dimostrare di esistere.

Taxio non è riuscito a convincere i funzionari palesandosi e nemmeno invitandoli a toccarlo: ci vuole qualcosa che chiamano *certificato di nascita*, così da poter ottenere gli indispensabili documenti di identità. Senza questi è perfettamente inutile *millantare di avere un corpo*, come ha proferito un funzionario seccato perché, invece di seguire la procedura online, Taxio si è presentato allo sportello inutilmente in carne e ossa.

Il tutto è stato confermato dal distinto signore con la pelle scura, con il quale la notte scorsa Taxio ha condiviso il sotto-



passaggio della stazione.

Il signore le carte le aveva ma le ha bruciate in quanto nato nel posto sbagliato il che, ha spiegato, è peggio del non essere nati affatto. A questo punto per Taxio è chiaro che è preferibile non esporsi, *un altro pianeta* potrebbe non essere un luogo di provenienza adeguato per i terrestri. Inoltre, su Koinous non emanano certificati che possano provarlo.

Un addetto alla sicurezza li invita a sloggiare. Il pianeta Terra è più bizzarro di quanto immaginasse: non esisti eppure ingombri. L'altro rincara la dose: ingombri soprattutto quando non esisti.

La squadra di supporto da Koinuos viene in soccorso di Taxio. Soccorrerebbe volentieri anche il suo compagno, ma per lui cambiare i connotati non è come dirlo. Da un approfondimento dei meccanismi fisiologici umani, è emerso che modificare le sembianze assumendo quelle di tale Michelle Hunziker potrebbe giovare alla missione.

Bingo! Alloggio immediato e confortevole con tanto di rosa profumata sul cuscino. Lo condividerà con il signore del sottopassaggio. O forse no; potrebbe fare troppo *extraterrestre*. Strano, pensa Taxio prima di addormentarsi, questa Hunziker non figura nemmeno sull'enciclopedia.

# SOMMARIO



La decisione di Taxio	9	L'intervista	59
Atterraggio	11	Coerenza	61
Identità	13	Umorismo	63
Il trucco	15	Confine	65
Il Natale di Taxio	17	Marchio	67
Sale	19	Studiosi	69
Selfie	21	Semplice	71
Il capo	23	LSD	73
Coerenza	25	*	75
Virtuale	27	Blackout	77
Il ragno	29	Cassa automatica	79
Politica	31	Università	81
Sempre	33	La doccia	83
La pianta	35	Altruismo	85
Mascherina	37	Pioggia	87
Il malinteso	39	Certificazione	89
Normalità	41	Io di più	91
Desideri	43	X Æ A-12	93
Biologico	45	S-blocco	95
Online shopping	47	Feretri	97
Matematico	49	Ognissanti	99
Tampone	51	Razionalità	101
La bomba	53	Il libro	103
La mela	55	Navigatore	105
Vacanze	57		

